

Come vedi l'universo a partire dal territorio che abiti?

Penso che il modo più autentico e immediato per rispondere a questa domanda sia il seguente estratto da **OCEANI PERDUTI SABBIE MOBILI FIUMI VOLUBILI VULCANI SOPITI: UN DIORAMA DI PIETRA AL CENTRO DI BERGAMO**, la mia ultima pubblicazione (2019).

DIORAMA

Il centro contemporaneo di Bergamo suggerisco una iconografia a 360° illustrativa di architetture del secolo scorso. Diversamente dai diorami dei musei, che spesso vediamo più o meno impolverati e sbiaditi dal passaggio del tempo, il "diorama" della Bergamo contemporanea è perfettamente conservato o costituisce un modello paradigmatico, didattico ed immediato di come sia possibile cogliere od impiegare la pietra ornamentale in architettura nell'ottica della durabilità. Non va dimenticato, altresì, come questa scelta fosse determinata da un uso celebrativo e politico della pietra decorativa nell'architettura del regime. Ammirando i paramenti litici degli edifici siamo conquistati dallo lineo geometrico, dal colore, dalla resa estetica, dalla plasticità, dalla bellezza, dalla forma, dalla consistenza, dalle pressoché perfette condizioni di conservazione. Ma c'è tutto un altro mondo, affascinante e ricchissimo di sfaccettature, che resta implicito in ogni elemento litico del nostro diorama. Attraverso la pietra possiamo vedere da dove proviene geograficamente, da cosa geneticamente deriva, come è arrivata fino a noi, come è stata

lavorata, quando, perché è stata scelta, e imparare, così, le storie che ciascuna pietra può raccontarci: tra storia naturale, storia umana, storia dell'architettura e storia dei luoghi.

Ogni pietra evoca la mano dell'uomo che l'ha lavorata, la mente che ha deciso come utilizzarla, sagomarla, estrarla dal monte, gli utensili da impiegare, le tecniche per installarla, le sfide colte e vinte per utilizzarla, la strada da percorrere per arrivare dall'affioramento alla destinazione.

Ritroviamo antichi mondi scomparsi, ognuno dei quali è un tassello, un frammento, che ci permette di ricostruire la storia dell'evoluzione del nostro pianeta: mondi che si sono conservati fino a noi nonostante le vicissitudini geologiche che li hanno coinvolti e, spesso, stravolti. Ogni pietra costituisce una geostoria che ha contraddistinto e plasmato il territorio, influenzando economia, sviluppo, benessere di una comunità, trasformando il paesaggio anche perché mezzi di trasporto, vie di comunicazioni (voci economiche di costo estremamente discriminanti) hanno favorito o scoraggiato l'attività estrattiva. La pietra ornamentale, dunque, come lente attraverso cui guardare il diorama del costruito o contemporaneamente accedere alle